

la vita del corpo mio organisma
che di biòlocare sé
ad unicar di sé
vive a sé
e di disgiuntare me
ad esser di diverso
a far dell'esistenza sono
mentre tu
di comporre vita in te
di te
fai solo l'andari

mercoledì 23 agosto 2017
10 e 00



esisto
o non esisto
da immerso alla vita
del corpo mio organisma

mercoledì 23 agosto 2017
10 e 02

diverso dalla vita
me
d'ospitato alla vita
del corpo mio organisma

mercoledì 23 agosto 2017
10 e 04



quando
una intera sequenza di scenari
da intorno
a farsi ondari
entra
al mio volume organisma
attraverso i reticolar d'assorbimento
della mia pelle

mercoledì 23 agosto 2017
11 e 00

che d'espansione
invade
delli reticolar profondi
della mia carne

mercoledì 23 agosto 2017
11 e 02

che poi
d'oltre
e d'espansione
nel dentro suo
di carne
a incontrare i registrare
dello biòlocar
della memoria sua
sedimentale
del corpo mio
d'organismare

mercoledì 23 agosto 2017
11 e 04

che a sedimento
oramai
fatto appuntato
si fa
di pronto a risonare
per quanto trova coerenze
d'intercettare ancora
di che
gli giunge d'oltre
ancora in provenire

mercoledì 23 agosto 2017
11 e 06

che dello risonare in sé
a luminar di sé
dilaga d'onde ancora
e a retroriflettere
fa dello tornare
alla mia carne
che prima trapassata
del provenire dalla pelle
fino alla memoria

mercoledì 23 agosto 2017
18 e 00



che di
ripercortar transforma
la carne mia
fa d'eccitare essa
dei peristalti propri
nel farsi loro
a me
del lavagnare

mercoledì 23 agosto 2017
18 e 01

delli avviar
dei peristalti
la carne mia
a diventar sorgente
di sé
si luma ancora
del divenire
a me
che gli so' immerso
lavagna
d'altri ondari
a luminare
ogni volta
dell'avvertiri
la mia memoria

mercoledì 23 agosto 2017
18 e 02

che
dei peristalti suoi
della mia carne
ad esser d'eccitari
dell'operari loro
avverto i processare
che se pur
di senza i concepiti
delli ciclar propri
fa me
di catturato
ad essi

mercoledì 23 agosto 2017
18 e 04

dei confrontar
tra quanto
l'andar di biòlicare
dell'organisma mio
e quanto
d'esser di mio
che posso d'inserire
d'estemporaneità voluta
l'aggiungere
d'altri gli andari
del corpo mio organisma
di sé
in sé

giovedì 24 agosto 2017
10 e 00



a far le semovenze
in sé
di sé
del corpo mio organismo
e quanto ancora
degli agentar
dell'infiltrari in esso
fa i perturbari
delli suoi propri andari

giovedì 24 agosto 2017
14 e 00

il corpo mio organismo
quale strumento biòlo
a produrre immaginari
e me
a vigilar
di senza i concepìri
li risultari suoi
alla lavagna mia
dei compariri

giovedì 24 agosto 2017
14 e 02

il corpo mio organismo
quale supporto biòlo
agli immaginari suoi
di generari in sé
per sé
a me

giovedì 24 agosto 2017
15 e 00

e me
d'immerso a lui
ad avvertire
dei percepìri suoi
i sentimentari
a me

giovedì 24 agosto 2017
15 e 02

un corpo mio organismo
e i suoi propri circuitare
alli flussari in sé
degli interferir
delli scontrare

giovedì 24 agosto 2017
15 e 04

che
dell'intelligenza sua propria
del corpo mio organismo
avverto
dei soli suoi consentire
dell'avveriri

giovedì 24 agosto 2017
15 e 06



il corpo mio organisma
di biòlitar s'ammala
che avverto in esso
ad esserne d'immerso
li confusar dei perturbari
gli fo dei controsensitare
l'occupazioni

giovedì 24 agosto 2017
16 e 00

quando di sé
per sé
dei concettar dei nuovi
dell'inventare
si fa
le conoscenze

giovedì 24 agosto 2017
16 e 02

da dentro a dentro
al corpo mio organisma
d'immerso a sé
di me ch'esisto
assisto
d'esso
a tutto
di che
gli gira in sé
dell'interiore

giovedì 24 agosto 2017
17 e 00

*chiunque tu sia
il sapore della tua presenza
il sapore della tua esistenza
tanto mi basta
ma non ci so' conferme
esisti
esisto*

*16 luglio 1972
10 e 48*

*visioni di ieri
sogni di oggi
malinconia di sempre*

*25 ottobre 1972
8 e 04*

*quel suono che mi porta noi
quella dolce possibilità
quel sogno al quale ora non sai credere
quel sentire che ti dice esisti
esisti
ma non osi prendere*

*27 ottobre 1972
22 e 11*



*dolce poesia dei miei sogni
distesa immensa di quei tramonti
verde solitudine di una malinconia infinita
dove
e niente mi circonda*

*29 ottobre 1972
15 e 37*

*un altro andare
un altro sogno inizia
un altro mondo mi viene incontro*

*29 ottobre 1972
15 e 28*

*rose rosse al balcone della mia vita
rose rosse che scopro esistere
rose rosse*

*2 giugno 1973
15 e 36*

*musica che percorre portandomi in essa
parentesi dal resto*

*6 giugno 1973
13 e 49*

*idea
non trova spazio
c'è
esiste
l'avverto
ma non so cosa sia
toccarla
sfugge
niente la sorregge
preme ma non la voglio
esiste
ma senza appoggio
supporto escluso
strada esistente
strada esclusa
esclusa ma avvertita
infinito al di là
buio di non saper andare*

*29 gennaio 1973
14 e 00*

*del corpo mio organismo
lo reticolare che fa
la carne sua
a sostener di sé
l'intellettari a sé
nei quali
sono d'immerso*

*venerdì 25 agosto 2017
10 e 00*



la struttura organisma
e che gli flussa
a interferir di dentro d'essa
dei circuitare

venerdi 25 agosto 2017
10 e 02

che
ad inventar
creazioni
si fa dello produrre
tutto l'intellettari

venerdi 25 agosto 2017
10 e 04

dell'inventari
a rendersi montari
dei risonar che fanno
la lavagna con la memoria
e a cosa faccio appello
del prendere li riscontrare a me
dei far condivisari

sabato 26 agosto 2017
15 e 00

quando s'avvie'
dello comtemporare
diversi reiterari alla lavagna

sabato 26 agosto 2017
16 e 00

che d'avvertire d'essi
la contemporaneità
lo discrepar tra loro
si fa dello produrre
dei sovrapporre
a sé
di sé
nel dentro alla mia carne
li percepiri in sé
dei disarmoniare

sabato 26 agosto 2017
16 e 02

che in sé
del corpo mio organisma
di mio
ancora della lavagna
si fa li transustari
in grammi alla mia carne
e l'uno con l'altro
dell'estemporaneità d'ognuno
delli differenziari in essa
rende perturbari
in sentimentari
che di primo piano
fa a me
dello copriri del resto
a scompariri

sabato 26 agosto 2017
16 e 03



che la lavagna mia
ad accettar si fa
in sé
di tutti gli eccitar
fatti d'ondari
che gli vie'
dalla memoria

sabato 26 agosto 2017
22 e 00

che a transustare in sé
della lavagna
fa degl'avviar di sé
dell'emulari
che di comunque
per quanto s'è
e ancora d'incompleti
rimanda alla memoria

sabato 26 agosto 2017
22 e 02

del ritornare alla memoria
e a risonar comunque d'essa
d'altri scaturir d'ondari
di verso la lavagna
fa d'implemento ancora
alla stessa lavagna
delli montari d'essa

sabato 26 agosto 2017
22 e 04

l'avanti e indietro
tra la memoria e la lavagna
d'ogni volta che fa dei risonari
rende di sé
fino all'esaurir dei materiali
delli raccolti a sedimenta
li mandare alli montari

sabato 26 agosto 2017
22 e 06

che d'incompleti quadri alla lavagna
agl'iniziari
di poi
dei ripetér li risonari
si fa
in successivi implementari
quanto delli montari

sabato 26 agosto 2017
22 e 08

che delli differenziar
di un quadro all'altro successivo
dello cambiar li transustari
dei loro interferire
fa dell'umorar sentimentari
ancora fatti
di grammi
alla lavagna

sabato 26 agosto 2017
22 e 10



quando di sempre
lo discrepar
dagli uguagliare
si fa
dell'incoerenze
l'espansioni d'onda
alli circuitare
e d'incrociar
nelli registri delle memorie
risona a sé
d'emettere nuovi ondari
che ad inviare ancora
alla lavagna
gli rende nuovi eccitare
dell'inventare grammi
in essa
di fantasmare a me
che ci so' d'immerso
a spettatore

domenica 27 agosto 2017
11 e 00

li fantasmare suoi
della lavagna
che a risonar
co' niente della memoria
si fa
delli tornare alla lavagna
a me
dello sentimentar
del senza oriente
di mio
di me
e chiamo sperdimento

domenica 27 agosto 2017
12 e 00

e se
e per quanto m'arrendo
si fa
ancora di mio
di me
dello chiamar
d'angoscia

domenica 27 agosto 2017
12 e 02

che di chiamar
dandogli un nome
di come se meditassi
a far
delli registri della memoria
a render d'appuntari
di una impressione
nata in sensitari
dello proiettare suo
in reiterari
si fa di un grammo
alla lavagna

domenica 27 agosto 2017
21 e 00

che
di quanto a supportare
dello reiterari in sé
della mia carne
dello rifarsi in sensitare
a rendere d'impressione
a me
lo concretari
prima del mio
del concepir di cosa

domenica 27 agosto 2017
21 e 02

di quel che avviene
nel corpo mio
di dentro a sé
e me
che d'assistere a tutto
seppure ancora
non concepisco

domenica 27 agosto 2017
22 e 00



durante il tempo
del corpo mio organismo
che d'esservi d'immerso
presenta in sé
dal dentro della sua pelle
li volumar spettacolari
a me

domenica 27 agosto 2017
23 e 00



*di qua degl'occhi miei
il volumar dentro la pelle
fa camera di scena
a me
che so' d'interno*

*21 settembre 2003
10 e 53*

*di volumar propriocettivo
scene s'accende
che il corpo mio
fa consistenza*

12 e 41 sabato 8 maggio 2004

*d'immerso al corpo mio
dello funzionare suo d'autonomare
d'organismare sé
fa
dello generare in sé
di proprio
l'intellettar biòlo
a rendere di sé
dell'inglobare me*

*lunedì 28 agosto 2017
15 e 00*

*di circoscrivere me
dei funzionare suoi
il corpo mio
delli spettacolari in sé
divie'
che penso*

*lunedì 28 agosto 2017
16 e 00*

*il corpo mio organisma
del detenere suo
degli appuntari in sé
dei sedimenti suoi della memoria
e della lavagna
anch'essa
in sé
di sé
a comportar
della vivenza*

*lunedì 28 agosto 2017
16 e 02*

*d'elaborar l'interferiri
la mente mia organisma
d'autonomia totale
a funzionar
fa tutto da sé*

*10 giugno 2005
8 e 24*

*d'organismare
l'elaborar presenza
a sceneggiar raggiungimenti*

*lunedì 28 agosto 2017
16 e 04*



il corpo mio organismo
a detenere in sé
della memoria e della lavagna
dei risonar tra loro
si fa
ancora di sé
al proprio circuitari
dello trattar l'interferiri
a elaborar d'autonomato
dell'inventari
nuovi e vecchi
l'intellettari
per sé
e per me
delli pensari

lunedì 28 agosto 2017
21 e 00

che il corpo mio organismo
rende
ancora di sé
e di proprio
i circuitare
ai risonar tra loro
della lavagna con la memoria
delli trattare d'essi
d'intellettare
e crea degl'inventari
da sé
d'autonomari

lunedì 28 agosto 2017
21 e 02

l'intellettare
che fa di sé
da sé
il corpo mio organismo
dello biòlocare proprio
in sé
a sé
e me
che sono
ad esso d'immerso
fa a me
che dovrei
e che posso
d'usufruirne
a concepirti
dell'armoniare
terzo
e indipendente

lunedì 28 agosto 2017
21 e 04

da immerso al corpo mio organismo
disgiungere me
dagli elaborar che fa
di sé
il corpo mio organismo

lunedì 28 agosto 2017
23 e 00

il corpo mio organismo
dei propri circuitare
che si costrutta in sé
dei funzionari di sé
è a
intellettare sé

lunedì 28 agosto 2017
23 e 02

il corpo mio organismo
d'una memoria
e d'una lavagna
a risonar tra sé
s'inventa
immaginari

lunedì 28 agosto 2017
23 e 04

dello scenar che fa
il corpo mio
fatto d'organismo
nello spessore suo di membra
a propriocettivare in sé
di sé
a me
che d'immerso a sé
mi rende
d'abitarlo

lunedì 28 agosto 2017
23 e 30



sentimentari
che dal dentro della mia carne

lunedì 28 agosto 2017
23 e 32

il corso in sé
dei propriocettivare
che delle membra proprie
si fa
di rendersi d'attive
che dell'autopercepiri
in sé
sentitari avviene
e avverto
a cognitare

martedì 29 agosto 2017
8 e 00

dei cognitar li sensitari
delli propriocettivar della mia carne
in essa
e d'essa
di quanto gl'avviene
m'avverto d'immerso
fatto serrato

martedì 29 agosto 2017
11 e 00



di doppio percepire
il corpo mio organisma
di lavagnare sé
a me
rende di sé
delli suoi grammi
di dentro a sé
alli miei cognire

martedì 29 agosto 2017
12 e 00

*a non considerar propriocezione
da guidatore
perdo la strada*

*6 aprile 2003
21 e 23*

propriocezione e grammi
alla mia carne
lavagna

martedì 29 agosto 2017
12 e 02